



# COMUNE DI TORRE DI RUGGIERO

*Provincia di Catanzaro*

\* \* \* \* \*

## AREA TECNICA

e mail [settoretecnico@comunetorrediruggiero.it](mailto:settoretecnico@comunetorrediruggiero.it) - pec [areatecnicatorrediruggiero@asmepec.it](mailto:areatecnicatorrediruggiero@asmepec.it)

CUP:	<b>Oggetto:</b> Procedura per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno delle micro e piccole imprese del commercio, artigianato. Misura di contrasto Emergenza Epidemiologica da Convid-19. <i>DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020</i>
CIG:	
<b>DETERMINA</b> <b>APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO - BANDO</b>	

<i>Registro Servizio</i>	<i>Registro Generale</i>
n. 207 del 18.12.2020	n. 286 del 18.12.2020

L'anno Duemilaventi, il giorno Diciotto, del mese di Dicembre, nel proprio ufficio;

### **IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DEL COMUNE DI TORRE DI RUGGIERO (CZ)**

VISTO il d.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D. Lgs. N. 50/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale del Comune di Torre di Ruggiero (CZ);

VISTO il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Torre di Ruggiero (CZ);

VISTO l'articolo 163 del decreto legislativo n. 267/2000 Esercizio provvisorio e gestione provvisoria (come sostituito dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014);

VISTO l'art. Art. 183. Impegno di spesa (come modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014);

VISTO il principio contabile applicato alla competenza finanziaria, Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, in ordine alle modalità di imputazione contabile delle spese e al perfezionamento delle obbligazioni giuridiche;

VISTA la deliberazione C.C. n. 15 del 30.03.2019, con cui è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio precedente 2018;

DATO ATTO CHE questo Comune è privo di qualifica dirigenziale e che pertanto, tali funzioni sono svolte dai Responsabili dei Servizi;

VISTO il decreto sindacale n° 01 del 02.01.2020 del Sindaco del Comune di Torre di Ruggiero, con il quale si nomina l'arch. Claudio Foti titolare di Posizione Organizzativa dell'Area Tecnica;

## PREMESSO CHE

- in capo al Responsabile del Procedimento e ai titolari degli Uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;
- In relazione al disposto D.Lgs.267/2000 e s.m.i., la gestione delle risorse spetta ai Responsabili dei Servizi;
- l'art.107 del T.U. approvato con il D.Lgs. n.267/2000 affida ai responsabili di servizio la direzione degli uffici e servizi secondo i criteri delle norme dello Statuto e dei Regolamenti, ribadendo che è attribuita la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- Il D. L.gvo 267/2000 e s.m.i., recante il TUEL ed in particolare l'art.107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti" l'art.151 "principi in materia di contabilità", l'art.183 "Impegno di spesa" e l'art.184 "Liquidazione di spesa", demanda ai Responsabili dei servizi gli atti di impegno e liquidazione;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sull'intero territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- Con Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, sono state adottate «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, sono state emanate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 , pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 ° marzo 2020, sono state emanate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1 ° marzo 2020;
- Il Presidente del Consiglio dei Ministri, in data 4° marzo 2020 ha firmato un nuovo Dpcm con misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus
- L'art.1 del suddetto D.P.C.M. dispone al punto d) limitatamente al periodo intercorrente dal giorno successivo a quello di efficacia del presente decreto e fino al 15 marzo 2020, sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza ... ;
- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020, sono state emanate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 in particolare: "le misure previste all'articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020 sono estese all'intero territorio nazionale;
- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020, sono state emanate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.64 del 11 marzo 2020";
- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, sono state emanate "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.76 del 22 marzo 2020";
- Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° aprile 2020, sono state emanate " disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.88 del 2 aprile 2020";
- con l'ordinanza del Ministro della salute del 20 marzo 2020 sono state emanate "ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
- Con ulteriore Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020, sono state emanate " misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" e prorogate le misure di sospensione delle attività produttive dal 14 aprile fino al 3 maggio prossimo;
- Con ulteriore Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020, sono state emanate " misure urgenti di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

## **CONSIDERATO CHE**

- l'Organizzazione Mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con successiva dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come "Pandemia" in conseguenza dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

**RICHIAMATE** le ordinanze emesse dal Presidente della giunta Regionale della Calabria recanti "ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica", che hanno introdotto misure applicabili sull'intero territorio regionale, integrative a quelle adottate a livello nazionale: "Ordinanza n. 1 del 27 febbraio 2020; Ordinanza n. 3 del 08 marzo 2020; Ordinanza n. 4 del 10 marzo 2020; Ordinanza n. 5 dell'11 marzo 2020; Ordinanza n. 7 del 14 marzo 2020; Ordinanza n. 12 del 20 marzo 2020; Ordinanza n. 15 del 22 marzo 2020; Ordinanza n. 94 del 07 dicembre 2020; Ordinanza n. 94 del 14 dicembre 2020; Ordinanza n. 96 del 17 dicembre 2020...;

## **PRESO ATTO CHE**

- in questi lunghi mesi alle prese con il dramma della pandemia sono diverse le attività che hanno registrato ricadute negative, senso di incertezza verso il futuro, angoscia, precarietà;
- lo scenario che si sta vivendo si configura come una delle più pesanti crisi affrontate dalle imprese italiane dal dopoguerra in poi;
- il Governo ha varato in data 24 settembre 2020 il Decreto recante "Ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai Comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;
- Il suddetto Decreto, ripartisce tra i Comuni delle aree interne e montane italiani 210 milioni di euro per il sostegno alle attività produttive economiche, artigianali e commerciali dei territori. 3.101 Comuni saranno beneficiari, per un totale di 4.171.667 abitanti italiani coinvolti;
- Ciascun Ente potrà usare le risorse a disposizione, nei limiti posti dal Decreto stesso, tale da rispondere in modo migliore e peculiare alle esigenze delle attività economiche del proprio territorio;
- L'unione nazionale dei comuni comunità Enti montani ha fornito utili informazioni ai sindaci;
- I Comuni possono utilizzare il contributo per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, artigianali e commerciali, anche al fine di contenere l'impatto dell'epidemia da COVID-19;
- L'articolo 7 del Decreto dispone che "Il contributo è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui al precedente articolo 6, entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento". Ossia l'utilizzo (e vale anche il solo impegno dei fondi non essendovi specificazione diversa) deve avvenire entro 6 mesi dal 31/12/2020;
- la Giunta comunale con proprio atto deliberativo n.57 del 17.12.2020 ha approvato le linee di indirizzo per l'erogazione di contributi a fondo perduto finalizzati al supporto alle micro e piccole imprese del commercio artigianato e servizi del comune di Torre di Ruggiero per le ricadute dell'emergenza epidemiologica da covid-19;
- L'iniziativa, avviata dalla giunta comunale, rientra nel quadro generale delle misure già attivate dall'Amministrazione comunale, a sostegno degli operatori economici che hanno risentito fortemente le ricadute negative correlati alle improvvise chiusure obbligatorie per l'emergenza sanitaria legata al Covid-19;
- Questa è un'operazione finalizzata a sostenere le micro e piccole imprese, con unità locale e/o sede operativa nel territorio del Comune di Torre di Ruggiero colpite dalla contrazione dell'attività a seguito dei provvedimenti restrittivi connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19, mediante la concessione di un contributo a tantum a fondo perduto;
- L'amministrazione ha stanziato un fondo pari ad €24.399,00;

**RITENUTO** di dover dare attuazione alla linea di indirizzo dettata dalla Giunta comunale.

**VALUTATA** la necessità di avviare una manifestazione di interesse pubblica, mediate la pubblicazione di un avviso che individua in ogni dettaglio modalità, criteri, requisiti per l'erogazione di contributi economici a fondo perduto, come misure di contrasto alla crisi determinata dall'emergenza epidemiologica da covid-19;

**VISTI**, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione. 65-quater. Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. 65-quinquies. Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";

**VISTA** la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

**VISTA** la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

**VISTO** il DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020

#### **D E T E R M I N A**

1. **DI RICHIAMARE** ed approvare la premessa narrativa che precede dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art.3 della legge n.241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. **DI APPROVARE** il bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto a sostegno del commercio e dell'artigianato previsto dal fondo nazionale di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali;
3. **DI APPROVARE** l'allegato modello "A" domanda di partecipazione;
4. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
  1. **DI PRENDERE E DARE ATTO CHE** il Responsabile Unico del Procedimento di cui all'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è l'Arch. Claudio FOTI che curerà le fasi successive;
  2. **DI PUBBLICARE** la presente determinazione ai fini della trasparenza dell'azione amministrativa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi;
  3. **DI ASSICURARE** l'opportuna pubblicità del contenuto del presente atto ai sensi del D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016, mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente";
  4. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:
    - ✓ all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
    - ✓ all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile dell'Area Tecnica

Arch. Claudio FOTI



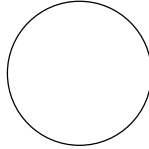
---

**PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi

dal .....

Data, .....



Il Responsabile delle pubblicazioni

.....

---